

D.D.G. 3851

del 19/12/2024

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori–GOL”

Approvazione dell’Avviso pubblico n. 4/2024 per l’attuazione del PAR GOL Sicilia sul Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Attività formative, Percorso 4 – Inclusione Lavoro - Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il lavoro” - Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana e le relative norme di attuazione e organizzazione;
- Vista** la L. R. n. 28 del 29/12/1962 e s.m.i. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- Vista** la L.R. n. 2 del 10/04/1978 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- Vista** la L.R. n. 10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
- Vista** la L.R. n.19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- Visto** il D.P.R.S. n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17 luglio 2019, recante: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2018, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art.13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2016 n.,6, e successive modifiche ed integrazioni” e in attuazione dello stesso, il nuovo funzionigramma del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con cui viene istituito il Servizio 1” Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR”;
- Visto** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016, n.3;
- Visto** il D. P. Reg. n.431 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

- Vista** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- Visto** il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii, recante il testo Unico delle disposizioni legislative regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Vista** la L.R.n.5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e s.m.i.;
- Vista** la Legge Regionale 21 maggio 2019, n.7, Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa;
- Visto** l’art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014 n.21, come sostituito dall’art.98 comma 6 della legge regionale 7/05/2015 n.9, inerente alla pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** l’articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall’1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- Vista** la L.R. del 16/01/2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/24;
- Vista** la L.R. del 16/01/2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026” pubblicata sulla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/24;
- Visto** il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza
- Visto** il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (PNRR) presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- Visto** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e in particolare l’art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art.8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Visto** il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Visto** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5/11/2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n.306 del 27 dicembre 2021;
- Visto** il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14/12/2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

- Vista** la Missione 5 – Componente 1- Riforma 1. - Intervento 1. “ALMP’s e formazione professionale” del PNRR, con risorse pari a euro 4.400.000.000,00 che prevede l’adozione, d’intesa con le Regioni, del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e del Piano Nazionale Nuove Competenze;
- Visto** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze del 05/11/2021, pubblicato su G.U.R.I. n. 306 del 27/12/2021, recante l’adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL);
- Visto** il comma 3 dell’art. 2 del predetto decreto MLPS del 05/11/2021 che individua, nella Tabella 1 dell’Allegato B, per l’anno 2022, le somme di cui al comma 1, attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma sulla base delle quote percentuali regionali, ed in particolare l’importo di euro 94.864.000,00 per la Sicilia;
- Visto** il comma 5 dell’art. 2 del sopracitato decreto MLPS del 05/11/2021 che dispone che le risorse di cui alla Tabella 1 dell’Allegato B sono erogate alle regioni e alle province autonome per il 75% all’atto dell’approvazione del Piano regionale;
- Visto** il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- Visto** il D.D.G. n. 17 del 12/01/2023 con il quale sono state accertate, rimosse e versate sul capitolo 8103 le somme relative alla quota trasferita alla regione per l’E.F. 2022;
- Vista** la nota prot. n. 22616 del 25/07/2023 con la quale sono state ripartite, tra il Dipartimento Lavoro, il Dipartimento Famiglia ed il Dipartimento Formazione le risorse accertate con il predetto D.D.G. n. 17/2023;
- Visto** il comma 3 dell’art. 1 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze del 24/08/2023, pubblicato su G.U.R.I. n. 237 del 10/10/2023, che individua, nella Tabella 1 dell’Allegato A, per l’anno 2023, le somme attribuite a ciascuna regione e provincia autonoma sulla base delle quote percentuali regionali, ed in particolare l’importo di euro 129.480.000,00 per la Sicilia;
- Vista** la deliberazione del Commissario Straordinario di Anpal n. 5 del 9 maggio 2022, come modificata dalla deliberazione n. 6 del 16 maggio 2022, relativa al quadro operativo dei servizi di politica attiva del lavoro ed aggiornata con Deliberazione del Commissario straordinario n. 5 del 12 aprile 2023 “Aggiornamento degli standard di costi unitari del Pon log e del programma GOL ;
- Vista** la Circolare n. 1 dell’8/08/2022 del Commissario Straordinario di Anpal, Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;
- Vista** la Circolare RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22/11/2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 14 febbraio 2024, con il quale è stata soppressa l’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL, con decorrenza dall’1 marzo 2024, trasferendo da tale data tutte le competenze al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Visto** il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante “Regolamento di attuazione dell’art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015;
- Visto** il Decreto assessoriale n. 2570 del 26 maggio 2016, unitamente agli allegati, di approvazione del Repertorio delle qualificazioni della Regione siciliana, denominato

Repertorio delle qualificazioni, quale contributo al Piano nazionale delle qualificazioni regionali di cui al decreto 30 giugno 2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e in coerenza con il sistema nazionale di certificazione delle competenze, di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13;

- Vista** la Legge regionale 29 dicembre 2016, n.29 “Sistema di certificazione regionale”, con cui la Regione siciliana ha istituito il sistema regionale di certificazione e ha definito il percorso normativo per disciplinare i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, non formali e informali in coerenza coi livelli essenziali di prestazioni e standard minimi di servizio (processo, attestazione e sistema) di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n.13 e alle conseguenti norme secondarie di attuazione (art.1 comma3);
- Visto** il Decreto presidenziale 7 marzo 2018, n.6 “Regolamento di attuazione dell’art.1 1, comma 2 della Legge regionale 29 dicembre 2016, n.29 Sistema di certificazione regionale delle competenze”, il quale ha definito le caratteristiche del sistema di certificazione regionale e le linee guida per la sua implementazione allegato al D.D.G. n. 1873 del 23/12/2022;
- Visto** il Decreto assessoriale n.7964 del 20 dicembre 2019 “definizione delle modalità attuative dei servizi in cui si articola il sistema di certificazione regionale”, istituito con la Legge regionale 29 dicembre 2016 n.29, e i relativi meccanismi operativi di funzionamento, in conformità a quanto disposto nel decreto presidenziale 7 marzo 2018n.6 agli artt.10, 11, 12, 15;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 21 settembre 2021, “Modello di governance sulle politiche attive del lavoro. Apprezzamento”;
- Vista** la deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 24 febbraio 2022 “Piano Attuativo Regionale (PAR) del programma per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – 'GOL'.Apprezzamento”;
- Visto** il Piano di attuazione regionale (PAR) del programma per la Garanzia di occupabilità dei lavoratori – GOL, approvato con Nota ANPAL prot. n.13034 del 30/09/2022;
- Visto** il Decreto del Dirigente Generale n. 1724 del 29/09/2022 con cui è stato approvato l’Avviso pubblico n. 2 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Servizi per il lavoro Percorso 4 - Inclusione Lavoro-Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il lavoro -Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione",finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU” pubblicato in GURS n. 46 del 7/10/2022 e tutta la normativa nello stesso compendiatea;
- Visto** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro n. 2543 del 21/10/2022 di approvazione dell’allegato “Modalità per lo svolgimento dei Servizi per il lavoro regolati dagli Avvisi pubblici n. 1 e n. 2 a valere sul PAR GOL Sicilia”;
- Visto** il Decreto del Dirigente Generale n. 2239 del 10/08/2023 di approvazione Convenzione e Linee Guida Avviso n. 2 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Servizi per il lavoro Percorso 4 - Inclusione Lavoro-Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il lavoro -Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione",finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU”;
- Visto** l’aggiornamento 2023 del PAR GOL Sicilia, operato dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, dell’Impiego, dell’Orientamento, dei Servizi e delle Attività formative, nella versione in ultimo trasmessa con nota prot. n. 3551 del 24/01/2024, a seguito dei confronti bilaterali intrattenuti dal mese di dicembre 2023, che prevede il quadro finanziario aggiornato alle risorse attribuite per l’anno 2023, pari ad euro 129.480.000,00 così come individuate per la Sicilia nella Tabella 1 dell’Allegato A del comma 3 dell’art.1 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze del 24/08/2023;

- Vista** la nota del Commissario Straordinario ANPAL, prot. n. 1341 del 02/02/2024, con la quale viene comunicato l'esito positivo della valutazione di coerenza dell'Aggiornamento 2023 del PAR GOL Sicilia;
- Visto** il Decreto del Dirigente Generale n. 2006 del 24/07/2024 di Approvazione aggiornamento dell'Avviso pubblico n. 2/2022 per l'attuazione del PAR GOL Sicilia – aggiornamento anno 2023;
- Visto** il Decreto del Dirigente Generale n. 2672 del 08/10/2024 di approvazione ed adozione delle Linee Guida che modificano e integrano le Linee Guida operative allegate allo schema di Convenzione adottato con DDG n. 2239 del 10/08/2023;
- Vista** la nota del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, prot. n. 53022 del 08/11/2024, con la quale è stata avanzata all'Unità di Missione – Uff. Coord. della gestione degli interventi previsti nel PNRR del Ministero del Lavoro - la richiesta controllo preventivo e validazione/nulla osta in relazione all' "Avviso pubblico per l'attuazione del PAR GOL Sicilia sul Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Attività formative - Percorso 4 – Inclusione Lavoro, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Vista** la nota, prot. n. 2404 del 13/11/2024, con la quale l'Unità di Missione - Uff. Coord. della gestione degli interventi previsti nel PNRR del Ministero del Lavoro - in ragione delle verifiche di competenza su detto Avviso, richiede chiarimenti in merito al complessivo quadro programmatico della formazione sul percorso 4;
- Vista** la nota di riscontro alla suddetta richiesta, prot. n. 56729 del 03/12/2024, del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- Considerato** che, con nota prot. n.2601 del 10/12/2024 - il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Unità di missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR - prende atto della conformità del dispositivo di attuazione con quanto previsto dal Piano di attuazione regionale, ritenendo che "allo stato nulla osti alla pubblicazione" dell'Avviso pubblico n. 4/2022 per l'attuazione del PAR GOL Sicilia sul Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Attività formative - Percorso 4 – Inclusione Lavoro Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- Vista** la nota prot. n. 46903 del 20/11/2024 del Dipartimento Regionale del Lavoro con la quale è stata aggiornata l'attribuzione della numerazione unica agli avvisi a valere sul PAR GOL Sicilia e che ha assegnato il n. 4 a detto Avviso pubblico per la realizzazione dei percorsi formativi per i beneficiari del Percorso 4 – Inclusione Lavoro;
- Ritenuto** di dover approvare l'Avviso pubblico n. 4/2024, per l'attuazione del PAR GOL Sicilia sul Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Attività formative - Percorso 4 – Inclusione Lavoro Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa indicate, che qui si intendono ripetute e trascritte, è approvato l'allegato Avviso pubblico n. 4/2024, per l'attuazione del PAR GOL Sicilia sul Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Attività formative - Percorso 4 – Inclusione Lavoro Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il

Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, unitamente ai seguenti allegati:

- Allegato 1 - Modello per la presentazione della manifestazione di interesse all’erogazione dell’attività formativa nell’ambito di GOL – Percorso 4;
- Allegato 2 - Formulario della proposta formativa;
- Allegato 3 - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- Allegato 4 – Informativa sul trattamento dei dati;
- Allegato 5 - Template “Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati”;
- Allegato 6 - Dichiarazione sull’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del Titolare effettivo;
- Allegato 7 - Dichiarazione relativa al rispetto dell’assenza della duplicazione dei finanziamenti.

Art. 2

Le candidature, intese a partecipare alle attività di cui al presente avviso, dovranno essere inviate esclusivamente attraverso l’apposita procedura applicativa web predisposta dal CIAPI di Priolo (SR) e raggiungibile all’indirizzo <https://gol.ciapiweb.org>, a partire dal 15 gennaio 2025 e fino alle ore 12.00 del 28 febbraio 2025 per la prima finestra. Con cadenza bimestrale, sono aperte le successive finestre temporali per la presentazione di ulteriori domande fino alla naturale decadenza degli effetti dell’Avviso n. 4/2024 o diverso intendimento del soggetto Attuatore che sarà reso noto con successivo comunicato.

Art. 3

Il presente Decreto viene trasmesso al CIAPI di Priolo e alla società ETT s.p.a al fine di consentire l’implementazione di quanto previsto nell’allegato aggiornamento dell’Avviso pubblico n. 4/2024, per quanto di competenza nei rispettivi sistemi informativi raggiungibili rispettivamente ai seguenti link:
- <https://gol.ciapiweb.org>, denominato come “Sistema informativo dedicato CIAPIGOL”;
- <https://www.silavsicilia.it/GaranziaGiovani/Pagine/Login.aspx>.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato, con valore di notifica, sul sito della Regione, nella sezione del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali all’indirizzo www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-famiglia-politiche-sociali-lavoro/dipartimento-famiglia-politiche-sociali e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Art. 5

Il presente decreto sarà pubblicato nell’apposita sezione “Bandi e Avvisi dei Soggetti Attuatori” del portale “Italia domani”.

Art. 6

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile per la pubblicazione nella pagina istituzionale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali ai fini dell’assolvimento degli obblighi di cui all’art. 68, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii.

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 4/2024 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

Attività formative

Percorso 4 – Inclusione Lavoro

Missione 5 “Inclusione e coesione”,

Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”,

Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”,

finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

approvato con DDG n. 3851 del 19/12/2024

Sommario

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	8
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	16
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	19
SEZIONE 5. SOGGETTI ESECUTORI AMMISSIBILI	20
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	21
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	23
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	23
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI	25
SEZIONE 10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	26
SEZIONE 11. MODALITÀ DI APPROVAZIONE DELLA DOMANDA	26
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ATTUATORI E/O ESECUTORI	27
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	29
SEZIONE 14. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	31
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	31
SEZIONE 16. MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO:	31
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO	32
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	32
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	32
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	33
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	33
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	33
SEZIONE 23. RINVIO	33
SEZIONE 24. ALLEGATI	33

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del programma è stato adottato il P.A.R. (Programma di Attuazione Regionale) GOL Sicilia approvato con Deliberazione della Giunta Regionale di governo n. 83 del 24/02/2022 ed aggiornato, per l'annualità 2023, con valutazione positiva dell'ANPAL (nota prot. n. 1341 del 02/02/2024).

Le risorse complessive del programma GOL a livello nazionale sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione Siciliana è assegnato il 10,79% delle risorse nazionali che per le annualità 2022-2023 sono come di seguito ripartite:

Annualità	Risorse assegnate	Decreti del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
2022	€ 94.864.000	D.M. 5/11/2021 – Allegato B
2023	€ 129.480.000	D.M. 24/08/2023 – Allegato A

Le risorse economiche, ai sensi del predetto Decreto Interministeriale del 24/08/2023 comma 7 art. 1 “sono erogate alle Regioni e alle Province Autonome per il 10% all'atto dell'approvazione del quadro finanziario di cui al comma 5, ferma restando la rendicontazione dell'utilizzo nelle modalità previste di almeno il 75% di quanto loro assegnato ai sensi della Tabella 1 dell'Allegato B del decreto interministeriale 5 novembre 2021. All'erogazione delle risorse residue si provvede trimestralmente mediante trasferimenti pari all'ammontare rendicontato delle risorse già trasferite”.

I finanziamenti UE per il PNRR hanno una programmazione orientata ai risultati (del tutto innovativa rispetto alla modalità ordinaria di erogazione delle risorse del Bilancio nazionale, ma anche rispetto al precedente utilizzo dei Fondi strutturali europei) e sono pertanto prioritariamente legati al raggiungimento di MILESTONE e TARGET, nel caso di GOL definiti in:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
 - Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;

- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;

- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Obiettivi regionali entro il 2025

Secondo i criteri di riparto definiti ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 novembre 2021, la Regione Siciliana per un ammontare pari al 10,79% delle risorse nazionali, **entro il 2025** dovrà raggiungere i seguenti obiettivi:

- n. 362.240 beneficiari trattati con *Assessment* eseguito presso CPI;
- TARGET 1) il 75% del totale di beneficiari sopraelencato dovranno essere persone vulnerabili con fragilità in relazione all'ingresso nel mercato del lavoro: donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- TARGET 2) n. 128.673 beneficiari coinvolti in attività di formazione di cui 50.960 in competenze digitali.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL in via preliminare prevede un percorso di *Assessment* che in Sicilia sarà erogato presso tutti i Centri per l'impiego regionali (CPI) come previsto nel PAR Sicilia. In esito all'*Assessment* gli operatori dei Centri attribuiscono a ciascun utente una classe di *profiling* e nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il Percorso corrispondente cui sarà indirizzato il beneficiario.

Il Programma GOL si articola in cinque Percorsi:

- **Percorso 1 - Reinserimento lavorativo:** per i beneficiari più vicini al mercato del lavoro, per i quali sono previsti servizi di Orientamento specialistico (introdotti con l'aggiornamento PAR 2023), Accompagnamento al lavoro, anche in forma autonoma (Supporto all'autoimpiego), interventi formativi di breve durata (introdotti con l'aggiornamento PAR 2023) o per la creazione d'impresa, e Incrocio domanda offerta di lavoro - IDO;
- **Percorso 2 - Aggiornamento (*upskilling*):** per beneficiari meno vicini al mercato del lavoro, ma comunque con competenze spendibili, sono previsti servizi di Orientamento specialistico, Accompagnamento al lavoro, Interventi formativi prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante, Tirocini extra-curricolari (introdotti con l'aggiornamento PAR 2023) e Incrocio domanda offerta di lavoro - IDO;
- **Percorso 3 - Riqualificazione (*reskilling*):** per beneficiari distanti dal mercato del lavoro e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti dal mercato del lavoro, sono previsti servizi di Orientamento specialistico, Accompagnamento al lavoro, interventi di formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione, Tirocini extra-curricolari (introdotti con l'aggiornamento PAR 2023) e Incrocio domanda offerta di lavoro - IDO;

- **Percorso 4¹ - Lavoro e inclusione:** per i beneficiari con bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avveniva per il Reddito di cittadinanza. Con la consapevolezza che per i beneficiari con bisogni complessi le politiche attive del lavoro, da sole, non sono comunque sufficienti a migliorare l'occupabilità del lavoratore, sono previsti servizi di Orientamento specialistico, Accompagnamento al lavoro, interventi formativi prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante, Tirocini d'inclusione sociale e Incrocio domanda offerta di lavoro – IDO;
- **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva:** per i lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendali ancora formalmente occupati, ma potenzialmente in transizione, sono previsti interventi orientati più che ad un generale riposizionamento sul mercato del lavoro ad una specifica soluzione di gruppo che favorisca il reimpiego collettivo, previa valutazione delle *chances* occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento. Per tali lavoratori è prevista la possibilità di erogare tutto il ventaglio di servizi che si renderà necessario, pertanto, secondo i fabbisogni specifici, sono previsti servizi di Orientamento specialistico, Accompagnamento al lavoro, anche in forma autonoma (Supporto all'autoimpiego), interventi formativi di durata coerente con l'obiettivo da raggiungere (aggiornamento o riqualificazione) rispetto agli interventi che saranno concordati nei singoli tavoli di crisi ministeriale e regionale o per la creazione d'impresa, e Incrocio domanda offerta di lavoro – IDO.

Ciascun Percorso prevede specifiche misure e servizi di politica attiva del Lavoro.

Il Presente Avviso si riferisce all'affidamento di interventi formativi previsti in attuazione del Percorso 4 Lavoro-Inclusione di competenza del Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali.

I soggetti esecutori oggetto del presente Avviso contribuiscono in quota parte al raggiungimento dei TARGET 2) sopradescritto perseguendo gli obiettivi previsti all'interno del PAR GOL Sicilia, aggiornamento 2023, previa **ADESIONE e stipula di apposita CONVENZIONE**, per l'erogazione del seguente servizio declinato in forma di LEP.

¹ In fase di Assessment gli operatori indagano la condizione lavorativa, le competenze e la condizione personale. Qualora rilevino fragilità nella sfera dei vincoli di natura personale (età avanzata, problemi di salute) o familiare (carichi di cura; la presenza/assenza di: reti familiari, eventuale precarietà della condizione abitativa, presenza di familiari a carico). Gli operatori dei CPI procedono ad un approfondimento dell'Area personale relativamente alla condizione economica e abitativa; alla presenza/assenza di reti di sostegno; al funzionamento fisico, sensoriale, psicomotorio o cognitivo e al rapporto con i servizi sociali. Qualora la fragilità sia confermata anche in sede di approfondimento i beneficiari GOL vengono indirizzati al Percorso 4.

Tab. 01 – Servizi e Numero beneficiari previsti

Livello Essenziale delle Prestazioni ²	Servizi di politica attiva del lavoro da erogare	TOTALE N. beneficiari previsti per singolo LEP	ANNO 2022	Anno 2023
			Previsione n. beneficiari da coinvolgere a livello regionale	Previsione n. beneficiari da coinvolgere a livello regionale
LEP - H	Formazione breve per l'acquisizione di competenze digitali trasversali	6.374	4.082	2.292

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi generali:

- DNSH “*do no significant harm*” (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- *Tagging* clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 di questo documento recante il “Format di autodichiarazione” per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

²“Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”, di cui all'Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 aggiornati con Deliberazione del Commissario straordinario dell'ANPAL n.6 del 16/05/2022 ed integrati dalla Deliberazione del Commissario straordinario n. 5 del 12 aprile 2023” Aggiornamento degli standard di costi unitari del Pon log e del programma Gol”.

Obiettivi specifici

Il presente Avviso, contribuendo al raggiungimento del TARGET 2, persegue l'obiettivo di accompagnare le persone con bisogni complessi - la cui condizione personale presenta ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa - in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze utili all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021 ed alle Deliberazioni n. 5 del 09/05/2022 e n. 6 del 16/05/2022 del Commissario straordinario dell'ANPAL, integrate dalla Deliberazione del Commissario straordinario n. 5 del 12 aprile 2023" Aggiornamento degli standard di costi unitari del Pon log e del programma Gol".

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e*

- le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*
 - Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*
 - La decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.*

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*
- Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii. - Codice del Terzo Settore*
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";*
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento*

- delle procedure», ed in particolare, l'art. 8, ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
 - *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», ed in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*
 - *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
 - *art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpi);*
 - *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;*
 - *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
 - *Legge 28 marzo 2019, n. 26 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni»;*
 - *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 «Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto»;*

- *Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
- *l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
- *l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
- *la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";*
- *le deliberazioni del Commissario straordinario di ANPAL:*
 - *n. 5 del 09/05/2022 di approvazione tra le altre all'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard";*
 - *n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;*
- *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";*
- *Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica, avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";*
- *Circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – art. 1, comma 1 del decreto legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative".*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";*
- *Circolare MEF n. 27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR";*
- *Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022, prot. 186667, Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative;*

- *Circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022, prot. 201590, Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli Enti territoriali soggetti attuatori;*
- *Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;*
- *Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH).”;*
- *Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;*
- *Circolare MEF n. 37 del 09.11.2022 “Procedura “semplificata” di cui all’articolo 7 del DPCM 28 luglio 2022 e articolo 29 del decreto-legge n. 144 del 2022: rimodulazioni e verifiche in itinere ed ex post.”*
- *Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 (in G.U. 21/04/2023, n.94) “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.”;*
- *Deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023” Aggiornamento degli standard di costi unitari del Pon log e del programma Gol”;*
- *Circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT.”;*
- *Circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023 “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU.”;*
- *D.L. 4 maggio 2023, n. 48 convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85 (in G.U. 03/07/2023, n. 153) “Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro.”;*
- *Circolare MEF n. 25 del 24 luglio 2023 “Linee guida operative relative alle modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;*
- *Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro”;*
- *Decreto interministeriale Lavoro del 24/08/2023 “Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento MSC1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL).” pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 237 del 10/10/2023;*
- *Circolare MEF n. 27 del 15 settembre 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza*

delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007.”;

- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- Circolare MEF del 18 gennaio 2024 n. 2 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF del 28 marzo 2024, n. 13 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241.”;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;

La normativa regionale

- Statuto della Regione Siciliana;
- Legge Regionale 9 maggio 1986 n.22 Riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali in Sicilia;
- L. R. n. 10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
- L. R. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;
- L. R. n. 5 del 5 aprile 2011 sulla semplificazione e trasparenza amministrativa e s.m.i.;
- Protocollo d’Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza, sottoscritto in data 11 novembre 2011 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;
- L. R. n. 9 del 07/05/2015 “Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione” e in particolare l’art. 49;
- D.P.R.S. n. 12 del 14 giugno 2016, con il quale è stato approvato il Regolamento Organizzativo dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma1, della L. R. 9/15;
- D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo

- 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;
- D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della Legge regionale 17 marzo 2016,n.3;
 - il D. P. Reg. n.431 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
 - Legge Regione Siciliana 21 maggio 2019 n. 7 – Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
 - Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 1 “Legge di stabilità regionale 2024-2026” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 4 del 20 gennaio 2024;
 - Legge regionale 16 gennaio 2024, n. 2 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2024-2026”, pubblicata su Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 4 del 20 gennaio 2024;
 - La Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 21/07/2015, recante “Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana” – Approvazione;
 - Il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante “Regolamento di attuazione dell’art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l’accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015;
 - Il Decreto Assessoriale del 26 maggio 2016, n. 2570 recante la “Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
 - la legge regionale 29 dicembre 2016, n. 29 “ Sistema di certificazione regionale delle competenze”;
 - Decreto Presidenziale 7 marzo 2018 n. 6 “ Regolamento di attuazione dell’art. 1, comma 2 della legge regionale 29 dicembre 2016 n. 29 Sistema di certificazione regionale delle competenze”;
 - D.G.R n. 34 del 29 gennaio 2019 - Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia. Apprezzamento;
 - La Legge Regionale n. 23 del 14/12/2019 recante “Istituzione del sistema regionale della formazione professionale”;
 - D.A. n. 7964 del 20/12/2019 “Definizione delle modalità attuative dei servizi in cui si articola il Sistema di Certificazione regionale, istituito con legge regionale 29 dicembre 2016 n. 29, ed i relativi meccanismi operativi di funzionamento, in conformità a quanto disposto nel Decreto Presidenziale del 7 marzo 2018, n. 6 agli articoli 10,11,12,15”.
 - Deliberazione della Giunta regionale n.312 del 29 luglio 2021 e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate, recante: “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro Apprezzamento”;

- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 395 del 21 settembre 2021, “Modello di governance sulle politiche attive del lavoro. Apprezzamento”;*
- *Deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 24 febbraio 2022 “Piano Attuativo Regionale del programma per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori –'GOL'. Apprezzamento”;*
- *Nota ANPAL prot. n. 13034 del 29 settembre 2022 – Approvazione PAR GOL Sicilia;*
- *DDG n.520 del 15 marzo 2023 “Modalità per lo svolgimento dei Servizi per il lavoro regolati dagli Avvisi pubblici n. 1 e n. 2 a valere sul PAR GOL Sicilia” di rettifica ed integrazione del D.D.G. n.2543/2022 nella parte di cui all’ultimo capoverso del punto 3”;*
- *D.D.G. 2672 del 08/10/2024 di approvazione e adozione delle Linee Guida che modificano e integrano le Linee Guida operative - Avviso 2/2022 - allegate allo schema di Convenzione adottato con DDG n. 2239 del 10/08/2023;*
- *Nota ANPAL Prot. n. 1341 del 02/02/2024 - “Missione 5 , C.1. R. 1.1 - Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esito della valutazione di coerenza del Piano Attuativo Regionale - aggiornamento 2023 trasmesso dalla Regione Sicilia”;*
- *Nota prot.2601 del 10/12/2024 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali - Unità di missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR - di rilascio nulla osta alla pubblicazione dell’Avviso pubblico n. 4/2024 per l’attuazione del PAR GOL Sicilia – sul Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Attività formative - Percorso 4 – Inclusione Lavoro Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;*

SEZIONE 3. Definizioni

Si forniscono di seguito chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi).

Tab.02 Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	<i>Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.</i>
FONDI RRF	Recovery and Resilience Facility – RRF è il dispositivo per la ripresa e la resilienza e rappresenta il principale strumento di finanziamento dell'UE volto ad attenuare l'impatto della pandemia di COVID-19.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment quantitativo e Assessment qualitativo.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

TERMINE	DESCRIZIONE
MILESTONE	<i>Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).</i>
TARGET	<i>Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.</i>
MISSIONE	<i>Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).</i>
COMPONENTE	<i>Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.</i>
PERCORSO	<i>Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.</i>
PNRR (O PIANO)	<i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.</i>
PAR GOL SICILIA	<i>Programma Attuativo Regionale in Sicilia del Programma GOL. Il PAR GOL Sicilia è stato adottato con Delibera della Giunta Regionale di governo n. 83 del 24/02/2022 e aggiornato, per il 2023, a seguito di approvazione da parte di ANPAL con nota prot. n. 1341 del 02/02/2024.</i>
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	<i>Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.</i>
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	<i>Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.</i>

TERMINE	DESCRIZIONE
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente". Il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al presente Avviso è il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL.
SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici). Il Soggetto Esecutore ai fini del presente Avviso è individuato nel soggetto, con sede operativa in Sicilia, accreditato alla macro-tipologia D - "Formazione continua e permanente", ai sensi del Regolamento per l'accREDITamento degli organismi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana di cui al Decreto Presidenziale del 1 ottobre 2015, che ha sottoscritto apposito atto di convenzione con il Soggetto Attuatore a seguito di validazione della manifestazione di interesse ad operare per la realizzazione del progetto.
SOGGETTO TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

TERMINE	DESCRIZIONE
UFFICIO PROGRAMMAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE	<i>Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 1 – Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR</i>
UFFICIO GESTIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE	<i>Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Servizio 3 – Gestione degli interventi di parte corrente dei fondi del PO FSE e POC (FSE) - Politiche dell’Accoglienza e dell’Inclusione e Politiche per i Siciliani all’Estero</i>
UFFICIO MONITORAGGIO, CONTROLLO E RENDICONTAZIONE DEL SOGGETTO ATTUATORE	<i>Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 4 – monitoraggio, controllo e rendicontazione delle operazioni finanziate con i PO FSE e FESR.</i>

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Le risorse della Riforma 1.1, nella quale si inserisce il programma GOL, assegnate per l’anno 2023 alla Sicilia con Decreto interministeriale Lavoro del 24/08/2023 “Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento MSC1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL).” pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 237 del 10/10/2023, ammontano complessivamente ad euro 129.480.000,00.

A tali risorse si aggiungono le risorse già assegnate, per l’anno 2022, alla Sicilia con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze del 05/11/2021, pubblicato su G.U.R.I. n. 306 del 27/12/2021, che ammontano ad euro 94.864.000,00.

Nell’ambito della predetta dotazione finanziaria, a valere sulle risorse messe a disposizione nell’ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1.1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, per l’attuazione delle misure previste dal PAR GOL Sicilia per i percorsi formativi brevi del percorso 4, sono state individuate le seguenti risorse:

Annualità	Risorse assegnate – percorso 4 – percorsi formativi brevi	Decreti del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali
2022	€. 6.022.100,00	D.M. 5/11/2021 – Allegato B
2023	€. 3.383.462,07	D.M. 24/08/2023 – Allegato A

Le risorse economiche dell'annualità 2023, ai sensi del Decreto interministeriale Lavoro del 24/08/2023 "Modalità di riparto della seconda quota di risorse del PNRR destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», comma 7 art. 1, "sono erogate alle Regioni e alle Province Autonome per il 10% all'atto dell'approvazione del quadro finanziario di cui al comma 5, ferma restando la rendicontazione dell'utilizzo nelle modalità previste di almeno il 75% di quanto loro assegnato ai sensi della Tabella 1 dell'Allegato B del decreto interministeriale 5 novembre 2021. All'erogazione delle risorse residue si provvede trimestralmente mediante trasferimenti pari all'ammontare rendicontato delle risorse già trasferite".

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali si riserva di rimodulare le risorse finanziarie previste per l'iniziativa anche tenendo conto della partecipazione al programma.

SEZIONE 5. Soggetti esecutori/realizzatori ammissibili

I soggetti esecutori cui è rivolto il presente Avviso sono:

- **Enti di Formazione con sede operativa in Sicilia accreditati alla macro-tipologia D - "Formazione continua e permanente"**, ai sensi del Regolamento per l'accreditamento degli organismi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana di cui al Decreto Presidenziale del 1 ottobre 2015 (Il requisito dell'accreditamento regionale dovrà in ogni caso essere posseduto alla data di presentazione della domanda e di conferma a sistema);

Le candidature per partecipare all'attuazione delle azioni oggetto del presente avviso, dovranno essere presentate secondo le modalità di cui alla successiva SEZIONE 10.

I requisiti di carattere generale che devono essere posseduti dal soggetto esecutore sono i seguenti:

- *possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;*
- *assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;*
- *adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;*
- *possesso di eventuali e ulteriori qualificazioni da fornire su richiesta dell'Amministrazione responsabile;*
- *assenza di situazioni di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);*
- *che gli amministratori, muniti di potere di rappresentanza, non siano stati condannati - anche con sentenze non definitive - o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati e/o violazioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 o siano sottoposti alle misure di prevenzione o ostative previste rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;*

- *saldo negativo tra crediti certi ancorché non liquidi o esigibili e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro a seguito di procedure esecutive;*
- *assenza di violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e dei contributi previdenziali;*
- *essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", se rientrano nelle condizioni previste dalla suddetta normativa o alternativamente, di non essere soggetti agli obblighi previsti dalla predetta Legge;*
- *rispetto delle norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente;*
- *conservazione di tutta la documentazione, inviata con procedura telematica, presso la propria sede e in appositi fascicoli sottoscritta in originale, nonché della documentazione di progetto ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, fatto salvo il rispetto della normativa nazionale in materia;*
- *aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Component 1 "Politiche per il lavoro" pagina 434 e pagine da 439 a 442;*
- *possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;*
- *attività da realizzare non finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;*

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

Le attività e i servizi oggetto del presente Avviso sono rivolti a quei beneficiari per i quali in esito all'Assessment condotto dagli operatori dei CPI, si riscontrano **bisogni complessi** che vanno oltre la sfera meramente lavorativa e pertanto sono attribuiti al *Percorso 4 Lavoro e Inclusione*. Tali beneficiari al contempo appartengono ad uno o più dei seguenti gruppi di percettori:

- Beneficiari di Assegno di Inclusione (ADI);
- Beneficiari del Supporto Formazione e Lavoro (SFL);
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: si tratta in particolare di disoccupati percettori di NASPI e di DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio: è il caso dei percettori del reddito di Cittadinanza;

- Lavoratori fragili o vulnerabili, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: Giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- Altri disoccupati con minori chance occupazionali, indipendentemente dalla presenza di un sostegno al reddito: disoccupati di lunga durata (in cerca di occupazione da almeno sei mesi), giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità; lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- Lavoratori con redditi molto bassi (*working poor*), quali i lavoratori occupati che conservano lo stato di disoccupazione ai sensi dell'art. 4, co. 15-quater, del DL n. 4/2019 (cioè i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale);
- Disoccupati indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione

I soggetti esecutori dei percorsi di formazione breve oggetto del presente Avviso saranno responsabili e dovranno impegnarsi ad erogare le prestazioni, nel rispetto di quanto specificato al punto 6.2 che segue. I corsi saranno realizzati per Gruppi classe di minimo 6 persone e saranno attivati a favore dei beneficiari del percorso 4 che avranno operato la scelta del soggetto esecutore a valle dell'orientamento specialistico erogato dalle APL nell'ambito dell'Avviso 2/22.

I soggetti esecutori che presenteranno la candidatura in risposta al presente Avviso si impegnano pertanto a rendere disponibili i percorsi di formazione breve a favore dei potenziali beneficiari come definito dal Programma e dal PAR GOL, aggiornamento 2023 e ss.mm.ii.

6.2 Attività finanziabili

Le attività finanziabili oggetto dell'Avviso sono riferite a percorsi formativi brevi funzionali all'acquisizione di competenze digitali trasversali, in coerenza con gli standard previsti da DigComp 2.1 "Il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini".

La finalità è di soddisfare l'esigenza di una formazione di base e trasversale di carattere informatico necessaria per realizzare la cittadinanza digitale, per garantire l'inclusione digitale e lavorativa e per accedere e partecipare alla società della conoscenza con una piena consapevolezza digitale.

La progettazione dei moduli/unità formative, per n. 40 ore d'aula, dovrà avvenire facendo riferimento alle competenze afferenti all'obiettivo **Competenze digitali trasversali**, reperibile nel Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana³, che rappresenta una sintesi del "quadro delle competenze europee" così come tradotto da AGID (https://competenze-digitali-docs.readthedocs.io/it/latest/_downloads/DigComp2-1_ITA.pdf).

Tali moduli dovranno riferirsi ad un minimo di una ad un massimo di tre competenze previste nell'obiettivo di riferimento, tenendo in ragionevole considerazione la quantità di abilità minime e conoscenze essenziali associate alla competenza e prevedendo obbligatoriamente la presenza

³ <https://repertoriodellequalificazioni.siciliafse1420.it/Competenze+digitali+trasversali/aWRwcm9maWxvPTM4NQ==>

della competenza n. 4 “ Attivare processi collaborativi e di cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali”.

La progettazione formativa deve comprendere tutte le abilità minime e le conoscenze essenziali associate alle competenze individuate.

A completamento del percorso formativo dovrà essere previsto un modulo/unità formativa di **Igiene e sicurezza sul luogo di lavoro** di 16 ore d’aula.

Per ogni percorso formativo si dovrà assicurare un numero minimo di ore di tutoraggio, pari al 60% delle ore d’aula.

La giornata formativa, di norma, dovrà avere durata massima di sei ore, ma comunque non inferiore a 4. Nel caso in cui l’Ente di formazione intenda svolgere attività formativa giornaliera di durata superiore (con il massimo di 8 ore giornaliere) dovrà farsi carico dei costi di vitto dei partecipanti senza alcun onere aggiuntivo per l’Amministrazione.

Al termine dei percorsi formativi brevi, della durata complessiva di 56 ore d’aula, i soggetti esecutori dovranno rilasciare un **attestato di frequenza e profitto con messa in trasparenza degli apprendimenti** in conformità alle regole stabilite dalla Regione Siciliana in relazione alla frequenza delle ore e dopo aver superato una prova finale di valutazione degli apprendimenti, senza ricorso ad una commissione di esame esterna, come stabilito nella Sezione A del D.A. 7964/2019.

Il mancato rilascio, da parte dell’Ente di formazione, dell’attestazione per la messa in trasparenza delle competenze acquisite dai beneficiari, comporta l’inammissibilità della spesa relativa alle attività formative svolte.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle candidature presentate, in risposta al presente Avviso, ha ad oggetto la presenza di requisiti formali richiesti. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla SEZIONE 10.

Per la validazione delle candidature si rinvia alla SEZIONE 11.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione dell’operazione

I percorsi formativi brevi della durata di 56 ore (40 ore per *Competenze digitali trasversali*+16 ore per *Igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro*) saranno avviati in gruppi classe composti da minimo 6 beneficiari.

Si fa presente che, anche a seguito di rinunce o abbandoni, ai fini della validità del corso, il numero minimo degli allievi non potrà essere inferiore a 4.

Nel caso in cui, entro il 30% delle ore del percorso, a seguito di rinuncia o abbandono degli allievi, il numero degli allievi scenda al di sotto del numero minimo previsto, il soggetto esecutore dovrà comunicare tempestivamente al centro per l'impiego di appartenenza le rinunce o gli abbandoni dei beneficiari e la disponibilità dei posti vacanti al fine di ricomporre la classe sino al raggiungimento del numero minimo.

Il soggetto esecutore dovrà contestualmente fornire comunicazione al servizio competente del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Dalla data di pubblicazione dell'Avviso alla data di avvio delle attività, l'Amministrazione regionale adotterà successivi atti circolari/linee guida inerenti le procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR e le ulteriori modalità di gestione degli interventi.

Di seguito la tabella riportante la durata, le modalità di erogazione e le "unità di costo standard" dei percorsi formativi brevi come stabiliti dall'Allegato B delibera ANPAL n.5 del 12 aprile 2023 "Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del programma GOL".

Tab. 04 - Attività finanziate

<i>Servizio attività finanziate a processo</i>	<i>Unità Persone/ Gruppi</i>	<i>Durata</i>	<i>Modalità di erogazione</i>	<i>Unità di costo standard</i>
Percorsi formativi brevi LEP H	6.374 Beneficiari	56 ore	Gruppi composti da minimo 6 beneficiari (anche a seguito di rinunce o abbandoni, ai fini della validità del corso, il numero minimo degli allievi non potrà essere inferiore a 4). Ai beneficiari inseriti nei percorsi formativi sarà riconosciuta un'indennità di frequenza oraria pari a € 3,50/h erogata dal soggetto esecutore	€.131,63 euro/ora corso (Fascia B) e €0,90 euro ora/studente

Tutte le attività formative dovranno svolgersi nell'arco temporale massimo di 12 mesi e, comunque, dovranno concludersi in una data che consenta il rilascio, entro il 31/12/2025, ai singoli partecipanti alle attività formative, dell'attestazione finale di frequenza e profitto con messa in trasparenza degli apprendimenti acquisiti.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

Il rimborso dei servizi è riconosciuto a "costo standard", secondo i parametri definiti nella Tab. 4 – SEZIONE 8.

Nello specifico, si ricorre ai servizi standard definiti a livello nazionale (LEP) con Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii. ed ai costi e modalità di erogazione servizi stabiliti dall'Allegato B delibera ANPAL n.5 del 12 aprile 2023 "Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del programma GOL".

Il valore dell'UCS riconosciuto pari a €.131,63 euro/ora corso (Fascia B) e €.0,90 euro ora/studente comprende tutti i costi che il beneficiario è tenuto a sostenere per assicurare la corretta realizzazione dell'operazione finanziata, nel rispetto dei vincoli e delle disposizioni vigenti in materia.

Per la definizione della fascia di costo (Fascia B) fa fede il curriculum del personale docente così come specificato dal Regolamento Delegato UE 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. A titolo di esempio non esaustivo si segnala:

- 1.professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/ gestione di progetti nel settore / materia oggetto della docenza;
- 2.ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse.

I docenti dovranno essere acquisiti prioritariamente tra gli iscritti nell'albo di cui all'art.5 della Legge regionale 10 luglio 2018 n.10 o tra quelli iscritti nel registro Elenco formatori 2° livello rilevabili dal SARF.

Ai beneficiari inseriti nei percorsi formativi sarà riconosciuta un'indennità di frequenza oraria pari a € 3,50/h erogata dal soggetto esecutore.

Si richiamano, ove applicabili, le Circolari RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 sui costi del personale, in particolare, con specifico riguardo alla non ammissibilità dell'IVA, ai sensi dell'articolo 15 co.1 del DPR n. 22 del 2018, l'importo dell'IVA stessa è da considerarsi un costo ammissibile solo se non recuperabile. Tale importo dovrà essere, così come previsto dalle Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato C dell'Allegato 2 della Circolare MEF n.21 del 14 ottobre del 2021 e s.m.i.) puntualmente tracciato nei relativi sistemi informativi.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Le candidature, intese a partecipare alle attività di cui al presente bando, dovranno essere inviate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa CIAPIGOL rinvenibile sul sito <https://gol.ciapiweb.org> , a partire dal 15/01/2025 e fino alle ore 12.00 del 28/02/2025 per la prima finestra.

Con cadenza bimestrale, a decorrere dal 01/03/2025, sono aperte le successive finestre temporali per la presentazione di ulteriori domande fino alla naturale decadenza degli effetti del presente Avviso o diverso intendimento del soggetto Attuatore che sarà reso noto con successivo comunicato.

Ai fini della ammissione della candidatura, il soggetto proponente deve inoltrare la seguente documentazione in formato pdf, firmata digitalmente.

- **Allegato 1** - Modello per la presentazione della manifestazione di interesse;
- **Allegato 2** - Formulario descrittivo della candidatura, contenente la progettazione dei percorsi formativi;
- **Allegato 3** - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- **Allegato 4** – Informativa sul trattamento dei dati;
- **Allegato 5** - Template “Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati”;
- **Allegato 6** - Dichiarazione sull’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del Titolare effettivo;
- **Allegato 7** - Dichiarazione relativa al rispetto dell’assenza della duplicazione dei finanziamenti.

La domanda corredata dalla documentazione prevista dovrà contenere le informazioni circa i dati anagrafici e identificativi dei soggetti esecutori, le attività principali espletate, in coerenza con gli obiettivi e la normativa del PNRR.

È ammesso il cosiddetto soccorso istruttorio ove necessario.

In seguito ad approvazione e pubblicazione dell’elenco dei soggetti ammissibili, il soggetto esecutore dovrà compilare e scaricare il file della Convenzione sul sistema informativo. Il file dovrà essere firmato digitalmente e reinserito nella piattaforma, confermando l’operazione di upload del file utilizzando il tasto “Stampa ricevuta”.

Il soggetto esecutore potrà avviare le attività d’aula, previa comunicazione attraverso il sistema informativo, fermo restando la disponibilità delle risorse finanziarie.

SEZIONE 11. Modalità di approvazione della domanda

I criteri di validazione delle domande, in risposta al presente avviso, faranno riferimento alla verifica della presenza/assenza dei seguenti requisiti:

- 1 Presentazione della domanda sul sistema informatizzato secondo i termini e le modalità previste dalla SEZIONE 10;

- 2 Aver adempiuto alla comunicazione del Titolare effettivo come previsto dalla vigente normativa antiriciclaggio;
- 3 Presenza di tutta la documentazione richiesta da allegare alla domanda e completezza delle informazioni inserite nella stessa;
- 4 Possesso dei requisiti previsti nella SEZIONE 5.
- 5 possesso dell'accREDITamento regionale alla macro-tipologia D - "Formazione continua e permanente", ai sensi del Regolamento per l'accREDITamento degli organismi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana di cui al Decreto Presidenziale del 1 ottobre 2015.

Poiché i soggetti esecutori sono autorizzati ad erogare i percorsi formativi oggetto del presente avviso in quanto inseriti in un sistema di accREDITamento formalmente costituito, l'attività di validazione delle domande verte esclusivamente sul controllo della presenza di tutta la documentazione richiesta e della completezza delle informazioni inserite nella stessa.

È ammesso il cosiddetto soccorso istruttorio ove necessario.

In seguito ad esito positivo dei controlli di completezza e di conformità dei dati dichiarati rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso, il soggetto esecutore riceverà dal sistema informativo una comunicazione di ammissibilità o di non ammissibilità alla procedura.

L'elenco dei soggetti ammissibili alla procedura è approvato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Famiglia e pubblicato sui siti istituzionali.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti attuatori e/o esecutori

Dalla validazione della candidatura e per tutta la durata dell'incarico, i soggetti esecutori si impegnano a:

- avviare le attività a partire dalla data di approvazione delle candidature con le modalità indicate nel presente Avviso, in risposta alla effettiva domanda dei beneficiari;
- fornire puntuali indicazioni sull'avvio delle attività;
- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento(UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo- contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;

- presentare la rendicontazione dei costi maturati tenuto conto che le misure sono finanziate ricorrendo alle opzioni semplificate in materia di costi;
- rispettare gli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;
- ove applicabile, rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- essere in regola con le norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, nonché con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento);
- contribuire al raggiungimento dei *milestone* e *target* associati alla Misura e fornire, su richiesta del Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle

dichiarazioni sul conseguimento dei target e *milestone* e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

- inserire tempestivamente tutte le informazioni relative alle attività formative erogate ai beneficiari sul sistema MY ANPAL al fine di alimentare il SIU e tracciare correttamente il Target GOL;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH).

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Il soggetto esecutore è responsabile della corretta esecuzione delle attività approvate e della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi. È, altresì, responsabile sia delle dichiarazioni rese in autocertificazione al momento della presentazione della domanda, sia di ogni altra certificazione resa nel corso delle attività.

L'attuazione delle attività deve avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto delle disposizioni dell'Avviso, nonché di tutte le condizioni e delle disposizioni che verranno previste con atti successivi.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanata dall'Amministrazione responsabile nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108. In particolare si ricorda l'obbligo di alimentazione del sistema informativo, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241, anche al fine di consentire alla Regione Siciliana di alimentare il Sistema ReGIS sul monitoraggio n. 27 del 21/06/2022.

La Regione svolge controlli sia documentali, sia in loco, anche senza preavviso e in qualunque momento nel corso della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I suddetti controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dallo Stato Italiano, dall'Unione Europea e/o da soggetti incaricati a tal fine. 6. In fase di controllo, il soggetto esecutore è tenuto ad esibire tutta la documentazione indicata dall'Avviso dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento nonché da ulteriori atti che saranno adottati dall'Amministrazione regionale.

Qualora gli Uffici incaricati dei controlli riscontrino gravi irregolarità nello svolgimento delle attività, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali previa comunicazione al soggetto esecutore, disporrà l'avvio del procedimento di revoca.

Si precisa, inoltre, che il Soggetto esecutore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR come approvato con delibera di Giunta Regionale n. 83/2022, ed al successivo aggiornamento 2023, ed ai Manuali operativi/Linee guida, adottati ed adottandi, che descrivono le funzionalità del sistema informativo. In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea.

Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

1. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54>);
2. Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini);
3. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini) (età 0-17; 18- 29; 30-54; 54>);
4. Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54>);
5. Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54>).

Per quanto previsto al punto 5.1.4 del PAR GOL "Modalità di attuazione dell'*assessment* e dei percorsi previsti dal Programma GOL", al fine di evitare fenomeni di c.d. "*creaming*" e "*cherry picking*", il soggetto esecutore/realizzatore del presente Avviso, non potrà erogare la formazione a favore degli stessi beneficiari a cui ha eventualmente erogato in precedenza il servizio di Orientamento specialistico quale soggetto accreditato ai servizi per il lavoro nell'ambito dell'Avviso 2/22. Pertanto, per evitare qualsiasi conflitto di interesse, quando il beneficiario del Percorso 4 sceglierà il soggetto erogatore dei percorsi di formazione breve non potrà scegliere lo stesso soggetto che gli ha già erogato il servizio di orientamento specialistico nell'ambito dell'Avviso 2/22.

Resta inteso che le misure del presente Avviso, che concorrono al conseguimento della performance oggetto della relativa Misura PNRR, sono esclusivamente finanziate con risorse europee del dispositivo RRF e NON sono state sostenute, nemmeno in parte, con altre risorse di derivazione europea (vedi allegato 7 "Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241").

Le attività del presente Avviso, inoltre, NON possono essere oggetto di duplice rimborso (stesso costo pagato due volte) a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura e le Linee guida di gestione dovranno prevedere tutti gli strumenti per monitorare e contrastare la possibile duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241 (Circolare MEF n. 13/2024).

SEZIONE 14. Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di rendicontazione, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR, le modalità operative di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese sono disciplinate con successivi atti, contenente le linee guida per rendicontazione delle attività da parte dei soggetti esecutori dei percorsi nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

L'Amministrazione regionale si riserva di modificare e/o integrare il presente Avviso qualora sussistano elementi oggettivi che lo giustifichino anche al fine di rendere coerente gli interventi con quanto previsto nel PNRR, o finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR GOL Sicilia, aggiornamento 2023. Gli stessi atti indicheranno le tempistiche per i soggetti proponenti nei casi in cui le suddette modifiche comportino la trasmissione di documentazione integrativa.

Le modifiche/integrazioni, quindi, non potranno essere di carattere sostanziale e non dovranno modificare la natura del presente Avviso.

Tali modifiche/integrazioni dovranno, inoltre, essere trasmesse all'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione.

SEZIONE 16. Modifiche/variazioni del progetto

Per le attività previste dal presente Avviso non è prevista la possibilità di presentare progetti soggetti a modifiche/variazioni, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente. In ogni caso, a fronte di una eventuale richiesta di modifica del progetto, il Soggetto esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione, nella qualità di soggetto Attuatore, che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei vincoli/condizioni della normativa vigente, previa comunicazione all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Le UCS previste nel presente Avviso stabiliscono, negli importi riportati, il costo da rimborsare per lo svolgimento delle attività da parte del Soggetto esecutore e non possono essere oggetto di revisione.

Le previsioni inerenti i target e i milestone non possono essere oggetto di modifica.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Il Responsabile del procedimento, per le finalità del presente Avviso, è individuato nel Dirigente pro tempore del SERVIZIO 1 – Programmazione attuativa del P.O. FSE e del P.O. FESR del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Eventuali osservazioni o chiarimenti potranno essere richiesti dai Soggetti esecutori direttamente tramite PEC all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione siciliana.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

L' Allegato 3 al presente Avviso contiene la: "Informativa sul trattamento dei dati".

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Il soggetto esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso in relazione alle modalità di presentazione delle candidature ed a quanto indicato nella Sezione 12 – Obblighi dei soggetti esecutori. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del contributo relativo alla specifica attività.

Con successivi atti saranno approvate le procedure e le azioni che la Regione si impegna a porre in essere al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse o doppio finanziamento pubblico degli interventi.

Negli stessi, saranno approvati i meccanismi sanzionatori, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, in caso di mancato raggiungimento nei tempi assegnati degli obiettivi previsti e pertanto le clausole di riduzione o revoca dei contributi e ogni altra iniziativa che sarà intrapresa al fine di salvaguardare il raggiungimento di *milestone* intermedi e finali.

Tali disposizioni e meccanismi saranno definiti al fine di garantire i principi del Programma GOL e del PAR GOL Sicilia e pertanto avranno come punto di riferimento:

- meccanismi sanzionatori in caso di mancato raggiungimento dei target assegnati prevedendo meccanismi comportanti l'eventuale rideterminazione delle risorse assegnate a fronte di scostamenti di lieve entità o revoca del finanziamento in caso di accertamento di irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività;
- eventuale sospensione oppure revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali previsti dal PNRR in ragione della gravità della violazione stessa;

- disposizioni e procedure volte a prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (art. 8, comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021).

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

SEZIONE 21. Comunicazione

Ai fini degli adempimenti di pubblicità e informazione, il presente Avviso sarà pubblicato sul sito della Regione, nella sezione del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche sociali, e per estratto sulla G.U.R.S.

Inoltre, il presente Avviso sarà pubblicato nell'apposita sezione "Bandi e Avvisi dei Soggetti attuatori" del portale "Italia domani".

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto.

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Il Foro di Palermo è competente per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Allegati

Allegato 1 - Modello per la presentazione della manifestazione di interesse all'erogazione dell'attività formativa nell'ambito di GOL – Percorso 4;

Allegato 2 - Formulario della proposta formativa;

Allegato 3 - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;

Allegato 4 – Informativa sul trattamento dei dati;

Allegato 5 - Template “Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati”;

Allegato 6 - Dichiarazione sull’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del Titolare effettivo;

Allegato 7 - Dichiarazione relativa al rispetto dell’assenza della duplicazione dei finanziamenti.



Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro

Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali

Avviso GoL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

PAR GOL Sicilia 2021/2025

Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 83 del 24 febbraio 2022

Avviso pubblico n. 4/2024 per l'attuazione del Programma Attuativo Regionale "Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

**Attività formative
Percorso 4**

Allegato 1

Modello per la presentazione della manifestazione di interesse all'erogazione dell'attività formativa nell'ambito di GOL – Percorso 4

*Regione Siciliana
Dipartimento
della Famiglia e
delle Politiche
sociali*

Oggetto: Avviso GoL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Attività formative del PERCORSO 4 – Lavoro Inclusione

Manifestazione di interesse all'erogazione dell'attività formativa nell'ambito di GOL – Percorso 4 – Lavoro Inclusione

Il/La sottoscritto/a

Cognome

Nome)

Paese di nascita

Provincia di nascita

Comune di nascita

Data di nascita

Codice fiscale

Sesso

Residente in:

Paese

Provincia

Comune

Indirizzo

Civico

Cap

In qualità di _____ (Periodo di rappresentanza dal _____)

- 1) Del soggetto _____ accreditato presso la Regione Siciliana per la tipologia formativa "Formazione continua e permanente", ai sensi del Decreto presidenziale n. 25 del 1 ottobre 2015 pubblicato nella GURS n.44 del 30/10/2015 con DDG _____ di cui:

Codice CIR _____
Tipologia _____
Natura giuridica _____

Numero R.E.A _____

Ragione sociale _____

Codice Fiscale _____

P. IVA _____

Codice Ateco _____

Ente previdenziale _____

INPS sede di _____

matr. Nr.

INAIL sede di _____

matr. Nr.

Con sede legale in:

Provincia

Comune

Indirizzo

Civico

Cap

Telefono

e-mail

pec

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco dei soggetti erogatori delle attività formative riferite al "Percorso 4 – Lavoro Inclusione" partecipando nel rispetto di quanto previsto nella sezione 5 dell'Avviso. A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di dichiarazioni mendaci, saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi degli artt.47 e 76 del DPR n.445/2000 e s.m.i., le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;

- di non essere in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione liquidatoria, anche volontaria (salve le eccezioni di legge);
- di possedere capacità tecnico-professionali e organizzative tali da garantire il regolare svolgimento delle attività previste nell'ambito della proposta di adesione presentata;
- che i soggetti che amministrano l'ente hanno qualità morali e professionali, specificatamente previste;
- che gli amministratori, muniti di potere di rappresentanza, non siano stati condannati - anche con sentenze non definitive - o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati e/o violazioni di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 o siano sottoposti alle misure di prevenzione o ostative previste rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011;
- di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse e dei contributi previdenziali;
- di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", se rientrano nelle condizioni previste dalla suddetta normativa o, alternativamente, di non essere soggetti agli obblighi previsti dalla predetta Legge;
- abbiano un saldo negativo tra crediti certi ancorché non liquidi o esigibili e debiti derivanti da sentenze e/o ordinanze di assegnazione emesse nei confronti dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro a seguito di procedure esecutive;
- di rispettare le norme dell'ordinamento giuridico in materia di prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e della normativa relativa alla tutela dell'ambiente;
- di aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Component 1 "Politiche per il lavoro" pagina 434 e pagine da 439 a 442;
- possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;

DICHIARA INOLTRE

(ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.)

- di aver preso visione dell'Avviso pubblico e delle ulteriori disposizioni adottate da parte dell'Amministrazione competente e di accettarne tutti i contenuti e le condizioni;
- di possedere sedi di erogazione ubicate in Sicilia, dotate di idonee attrezzature, laboratori e capacità massima delle aule per singole edizioni (*le sedi possono essere: sedi di erogazione stabili riportate nel decreto di accreditamento in corso di validità del soggetto esecutore; sedi di erogazione occasionale già autorizzate dal Servizio competente*).
- di essere consapevole degli obblighi del soggetto erogatore indicati nell'Avviso, di accettarne tutti i contenuti e le condizioni e di rispettarne gli adempimenti previsti nei termini ivi indicati;
- di fornire, su richiesta dell'Amministrazione, la documentazione necessaria ad attestare la correttezza dei dati forniti ai fini della istruttoria della domanda come indicato nell'Avviso e di essere consapevole che, a fronte di mancata trasmissione della documentazione richiesta, l'istruttoria avrà esito negativo;
- di conservare tutta la documentazione, inviata con procedura telematica, presso la propria sede e in appositi fascicoli sottoscritta in originale, nonché la documentazione di progetto ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, fatto salvo il rispetto della normativa nazionale in materia
- di essere consapevole che l'eventuale accoglimento della domanda e l'inserimento a catalogo non costituisce diritto alla concessione del contributo, la quale resta comunque subordinata a quanto stabilito dall'Avviso;

- di non aver percepito altri finanziamenti pubblici per la realizzazione del progetto presentato;
- di impegnarsi a fornire le informazioni che saranno richieste per la compilazione del sistema informativo.

Luogo e data _____

Nominativo e firma digitale _____

SEDI SOGGETTO ESECUTORE

Sedi di erogazione stabili riportate nel decreto di accreditamento in corso di validità del soggetto esecutore 1: (indicare indirizzo, città, provincia)

Provincia	Comune	Indirizzo	CAP

Sedi di erogazione occasionale già autorizzate: (indicare indirizzo, città, provincia).

Provincia	Comune	Indirizzo	CAP

Luogo e data _____

Nominativo e firma digitale _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana



Garanzia Occupabilità Lavoratori

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro

Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali

Avviso GoL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

PAR GOL Sicilia 2021/2025

Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 83 del 24 febbraio 2022

Avviso pubblico n. 4/2024 per l'attuazione del Programma Attuativo Regionale "Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

Attività formative

Percorso 4

Allegato 2
FORMULARIO DELLA PROPOSTA FORMATIVA

SEZIONE 2 DATI DEI PERCORSI CHE COMPONGONO L'AZIONE FORMAZIONE

Definizione percorso formativo con riferimento alle competenze afferenti all'obiettivo **Competenze digitali trasversali**, reperibile nel Repertorio delle Qualificazioni della Regione Siciliana <https://repertoriodellequalificazioni.siciliafse1420.it/Competenze+digitali+trasversali/aWRwcm9maWxvPTM4NQ==>

Interventi 40 h + 16 h per Modulo igiene e sicurezza per un totale di h 56.

Scheda dell'intervento formativo¹

	Ore	Abilità	Conoscenze	Competenze	Metodologie didattiche	Valutazione
Modulo/unità formativa.....						
Modulo/unità formativa.....						
Modulo/unità formativa.....						
Modulo igiene e sicurezza	16					
Totale ore	56					

Luogo e data _____

Nominativo e firma digitale _____

¹ I moduli dovranno riferirsi ad un minimo di una ad un massimo di tre competenze previste nell'obiettivo di riferimento, tenendo in ragionevole considerazione la quantità di abilità minime e conoscenze essenziali associate alla competenza e prevedendo obbligatoriamente la presenza della competenza n. 4 " Attivare processi collaborativi e di cittadinanza attiva attraverso le tecnologie digitali". La progettazione formativa deve comprendere tutte le abilità minime e le conoscenze essenziali associate alla/alle competenze individuate.



Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro

Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali

Avviso GoL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

PAR GOL Sicilia 2021/2025

Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 83 del 24 febbraio 2022

Avviso pubblico n. 4/2024 per l'attuazione del Programma Attuativo Regionale "Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

**Attività formative
Percorso 4**

Allegato 3

Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

Data di nascita

Codice fiscale

In qualità di _____ (Periodo di rappresentanza dal _____)

del soggetto _____ accreditato presso la Regione Siciliana per la tipologia formativa "Formazione continua e permanente", ai sensi del Decreto presidenziale n. 25 del 1 ottobre 2015 pubblicato nella GURS n.44 del 30/10/2015 con DDG _____

di cui:

Ragione sociale

Codice Fiscale

P. IVA

Con sede legale in:

Provincia

Comune

Indirizzo

Civico

Cap

Telefono

e-mail

pec

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che le attività da realizzare non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e

valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- che l’attuazione delle Operazioni prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che l’attuazione delle Operazioni prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine le Operazioni e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone* e *target* associati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull’ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell’Investimento (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e di averne tenuto conto ai fini dell’elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che l’Amministrazione centrale responsabile dell’intervento si riserva il diritto di procedere d’ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

E SI IMPEGNA A

- avviare tempestivamente le Operazioni per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all’Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alle Operazioni per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all’Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese ammesse al finanziamento sul PNRR;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall’avviso pubblico;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione prevista che l’Operazione è finanziata nell’ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l’emblema dell’Unione europea;

- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE)2021/241;
- comprovare il conseguimento dei *target* e dei *milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Luogo e data _____

Nominativo e firma digitale _____



*Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro
Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali*

Avviso GoL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

PAR GOL Sicilia 2021/2025

Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 83 del 24 febbraio 2022

Avviso pubblico n.4/2024 per l'attuazione del Programma Attuativo Regionale "Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

**Attività formative
Percorso 4**

**Allegato 4
Informativa sul trattamento dei dati**

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.



Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel del Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*.
- Codice della Privacy (d.lgs 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel
- Regolamento UE 2016 679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endo-procedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

3. Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 al Soggetto esecutore è demandata l'attuazione dei singoli interventi finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto esecutore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;

L'Amministrazione centrale titolare di interventi, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Il conferimento dei dati è necessario con riferimento alle modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 per l'adempimento di obblighi di legge, previsti da normative regionali, nazionali ed europee, e per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori delle misure di politica attiva del lavoro relative al Percorso 4 – Inclusione Lavoro. Il mancato conferimento dei dati personali non consentirà la partecipazione al suddetto avviso.

4. Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti esecutori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici dell'Operazione e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto esecutore tipologia di interventi, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti esecutori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e step relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;

- livello di conseguimento di milestone e target, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo delle Operazioni.

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)

Soggetto destinatario

Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

5. Soggetti del trattamento

La Giunta Regionale della Sicilia, con sede in Palermo-Palazzo d'Orleans è il Titolare del trattamento¹ dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Delegato al trattamento è il Dirigente generale del dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali, dott.ssa Letizia Di Liberti.

PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede in viale Regione siciliana, 33 - Palermo. La casella e-mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è quella sopra indicata.

Per maggiori informazioni in merito si rimanda alla pagina del PNRR creata nel sito istituzionale e relativa al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di

¹ Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR)

supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

L'interessato potrà chiedere al Dirigente Delegato l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

6. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).



Regolamento (UE) 2021/241

Art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione"

Paragrafo 2) lett d)

"ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i)* il nome del destinatario finale dei fondi;
- ii)* il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- iii)* il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- iv)* un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione"

Paragrafo 3)

"I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di scarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di scarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento."

7. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento

- (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);
- (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza);
- (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).



D. Lgs 196/2003 e s.m.i, art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:

si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca dei benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

8. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.



D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo e' altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

9. Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.



Limiti al "riutilizzo" dei documenti pubblicati

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

10. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

11. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede del Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali sita in via Trinacria n.34/36, Palermo.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____

avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo e data,

Firmato digitalmente



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Regione Siciliana



Garanzia Occupabilità Lavoratori

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro

Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali

Avviso GoL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

PAR GOL Sicilia 2021/2025

Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 83 del 24 febbraio 2022

Avviso pubblico n.4/2024 per l'attuazione del Programma Attuativo Regionale "Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

Attività formative

Percorso 4

Allegato 5

Template "Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati"

Template “Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati”

Ex art. 22 par.2 lett. d) Reg. (UE)2021/241

Il/La sottoscritto/a nato/a a prov. (.....) il
..... Cod.fiscale.....residente aprov.(.....)
In via.....CAP

in qualità di

- Titolare dell’impresa individuale
- Legale Rappresentante

Ragione sociale..... Sede legale: via.....
CAP.....Comune..... prov.(.....)
Cod.fiscale.....

COMUNICA che al/____/ ____

utilizzando il:

- Criterio dell’assetto proprietario¹
- Criterio del controllo²
- Criterio residuale³

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

Opzione1)

- il/la sottoscritto/a.

¹ In tale caso, compilare alternativamente il campo Opzione1) o Opzione2) o Opzione3).

² Vedi nota 1.

³ In tale caso, compilare il campo Opzione 4).

Opzione 2)

il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome nato/a a
prov. () ilCod. fiscale
residente aprov. ()in via..... CAP

Opzione 3)

nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome nato/a a
prov. () il Cod. fiscale
residente aprov. ()in via..... CAP

Opzione 4)

poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa\ente, dal momento che *(specificare la motivazione: impresa quotata/impresa ad azionariato diffuso/ecc).*

.....
.....

il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sotto indicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome.....Nome.....nato/a a.....
prov.(.....) il..... Cod. fiscale.....
residente a.....prov. (.....)in via.....CAP

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i

coincide

non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i [Si allega, altresì, copia della carta d'identità e del codice fiscale del dichiarante]⁴.

Luogo e data.....

Firma.....

⁴ Applicabile nel caso in cui la comunicazione non sia sottoscritta digitalmente



Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro

Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali

Avviso GoL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

PAR GOL Sicilia 2021/2025

Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 83 del 24 febbraio 2022

Avviso pubblico n. 4/2024 per l'attuazione del Programma Attuativo Regionale "Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

Attività formative

Percorso 4

Allegato 6

Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo.

PROCEDURA DI SELEZIONE DEI PROGETTI E/O DEI SOGGETTI ATTUATORI**DICHIARAZIONE¹ SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL TITOLARE EFFETTIVO**

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
residente in _____ via _____,
CF _____,
in qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021) dell'Ente/Organismo/Società _____
con sede legale in _____ C.F. _____
P. IVA _____, consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che non sussistono
- che sussistono (*cfr.* Tabella 1)

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse² tra il sottoscritto/a e i soggetti³

¹ I dati inseriti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

² Secondo la Comunicazione della Commissione Europea "Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario" può esistere un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

³ Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento ex art. 5 L. 241/1990 (e ss.mm.ii.).

dell'Amministrazione indicati nell'Avviso/nel Bando PNRR⁴ _____

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, entro la data di chiusura della procedura l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data e luogo Firma

Si allega alla presente copia del documento di identità⁵.

⁴Indicare i riferimenti dell'Avviso/del Bando in relazione al quale viene resa la dichiarazione.

⁵ Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.

Tabella 1 - Elenco situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

<i>(descrivere l'eventuale legame personale/ rapporto finanziario/ economico/ di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti indicati nell'Avviso/ nel Bando PNRR d'interesse)</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
...
...



Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro

Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche sociali

Avviso GoL per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

PAR GOL Sicilia 2021/2025

Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 83 del 24 febbraio 2022

Avviso pubblico n. 4 /2024 per l'attuazione del Programma Attuativo Regionale "Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL" da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

Attività formative

Percorso 4

Allegato 7

Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti

PROCEDURA DI SELEZIONE DEI PROGETTI E/O DEI SOGGETTI ATTUATORI
DICHIARAZIONE¹ RELATIVA AL RISPETTO DELL'ASSENZA DELLA
DUPLICAZIONE DEI FINANZIAMENTI

AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REG. (UE) 2021/241

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____,

CF _____, in qualità di organo titolare del potere di

impegnare l'Ente/legale rappresentante di _____, con sede legale in Via/piazza _____

_____, n. _____, cap. _____, tel. _____

_____, posta elettronica certificata (PEC) _____

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

e

consapevole del divieto di duplicazione dei finanziamenti, così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, dagli Accordi di Finanziamento ITA/CE e dalle Note/Circolari/Linee Guida in materia

¹ I dati inseriti nella dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- a) le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- b) il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- c) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- d) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

adottate dalla Commissione europea e dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che i costi delle attività proposte saranno coperte esclusivamente da fonte RRF o, in alternativa
- che i costi delle attività proposte saranno coperte dalle seguenti fonti di finanziamento:

Fonti di copertura	
RRF (PNRR)	€
Altre fonti di finanziamento pubbliche (Nazionali/Regionali/Locali) (specificare)	€
Altre fonti di finanziamento non pubbliche (specificare)	€
Importo complessivo del progetto	€

e che soltanto tali costi concorreranno al raggiungimento della *performance* oggetto della Misura PNRR nel cui ambito si collocherà la progettualità proposta.

Si allega al presente modulo una copia del documento di identità del dichiarante².

Luogo e Data

Firma

² Applicabile nel caso in cui la dichiarazione non sia sottoscritta digitalmente.